



**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXIX - Supplemento al N. 2 Aprile 2011

# Piemonte Artigianato

  
**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXIX - N. 2**  
**APRILE**  
**SUPPLEMENTO**

**Direttore Politico**  
Giorgio Felici

**Direttore Responsabile**  
Silvano Berna

**Comitato di redazione**  
Massimo Bondi (Federazione)  
Roberto Borsalino (Alessandria)  
Nunzio Grasso (Asti)  
Franco Volpe (Biella)  
Daniela Bianco (Cuneo)  
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)  
Franco Roberti (Torino)  
Luigi Crosta (Vercelli)

**Segreteria di redazione**  
Massimo Bondi

**Fotografie**  
Archivio Confartigianato

**Collaboratori**  
Gianni Biglia  
Gianmario Caramanna  
Alessio Cochis  
Lino Fioratti  
Carlo Napoli  
Cesare Valvo  
Rosy Marrazza

**Editore**  
Confartigianato Imprese Piemonte  
www.confartigianato.piemonte.it  
info@confartigianato.piemonte.it

**Stampa**  
Tipografia Commerciale Srl  
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)  
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158  
E-mail: info@tipografiacommerciale.com  
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione**  
**Redazione, Amministrazione**  
**Gestione Pubblicità**  
Pim.art Servizi Srl  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

**Grafica e realizzazione editoriale**  
Confartigianato Imprese Piemonte

**Registrazione**  
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 27 aprile 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento



## MOLTA LA STRADA DA FARE PER TORNARE AI LIVELLI PRECEDENTI LA CRISI

*Sulle prospettive di ripresa economica pesano i rincari delle materie prime e dei carburanti. Settori più colpiti la metallurgia e l'alimentare*

2° Trimestre 2011

### INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE



# al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Felici sulle previsioni del 2° trimestre 2011

# I RINCARI DELLE MATERIE PRIME E QUELLI DI BENZINA E GASOLIO RITARDANO SENSIBILMENTE LA TIMIDA RIPRESA PRODUTTIVA



Giorgio Felici

**L**a seconda indagine 2011 conferma, nel complesso, i timidi segnali di recupero di fiducia da parte delle imprese artigiane piemontesi, manifestatisi lo scorso trimestre.

Tuttavia vi è ancora molta strada da fare per tornare alla situazione precedente la crisi.



È quanto emerge dai risultati di questa seconda indagine trimestrale del 2011 che è stata svolta dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte mediante un questionario telefonico rivolto ad un campione selezionato di circa 2500 imprese appartenenti ai comparti di produzione e di servizi che maggiormente rappresentano la realtà dell'artigianato piemontese.

Le previsioni di produzione totale sono caratterizzate da un saldo in cui si riduce la negatività: -24,41% a fronte del -27,76% del sondaggio precedente.

Analogamente, per quanto riguarda i nuovi ordini il saldo vede l'affermazione dei pessimisti con un -31,44%, notevolmente meno negativo del -38,26% del

trimestre scorso.

Registrano un lieve aumento coloro che prevedono un carnet ordini superiore ai tre mesi, passando dal 2,49% al presente 2,73%.

Il saldo dei nuovi ordini per esportazioni continua ad essere negativo (-8,20%), ma migliora rispetto al -9,25% della precedente rilevazione.

Le previsioni di regolarità negli incassi crescono dal 42,70% al presente 46,88%; viene stimato ritardo da parte del 52,93% degli intervistati, rispetto al 56,76% del trimestre scorso.

Nessuno degli intervistati intende effettuare investimenti né in ampliamenti, né in sostituzioni, mentre lo scorso trimestre i valori erano, rispettivamente, 0,5% per ampliamenti e 1,2% per sostituzioni.

Per quanto riguarda l'occupazione, il saldo è favorevole ai pessimisti, con -4,29%, accentuando la negatività del -3,74% del sondaggio precedente.

Le imprese intenzionate ad acquisire manodopera specializzata salgono dall'1,25% all'attuale 1,95%. Viene richiesta manodopera generica da parte dello 0,98% del campione, mentre dal sondaggio precedente non risultava alcun interesse per tali figure lavorative.

"Sulle prospettive di ripresa economica -commenta Giorgio Felici, presidente di Confarti-

giano Imprese Piemonte- pesa il rialzo dei prezzi delle materie prime. Si calcola che da gennaio 2010 a gennaio 2011 la media dei rincari abbia toccato il 33%. Tra le regioni in cui più forte è la ripercussione sulle imprese, si colloca, purtroppo, il Piemonte. A livello settoriale, la crescita dei prezzi colpisce soprattutto la metallurgia e l'alimentare, con rincari medi delle materie prime rispettivamente del 37,1% e del 39,3%. Le gravi tensioni dei Paesi del bacino del Mediterraneo influenzano anche il costo dell'energia. A febbraio i prezzi al consumo dei prodotti energetici risultano in crescita del 9,8%; in particolare la benzina registra un tasso di crescita tendenziale dell'11,8%, mentre quello del gasolio per i mezzi di trasporto arriva ad un incremento su base annua del 18%. Sono colpite in particolare le imprese dell'autotrasporto: tra gennaio 2009 e gennaio 2011 il costo del gasolio per autotrazione è aumentato del 51,5%. Tale situazione comprime i margini di guadagno delle imprese artigiane, costringendole, in alcuni casi, a lavorare addirittura in perdita".



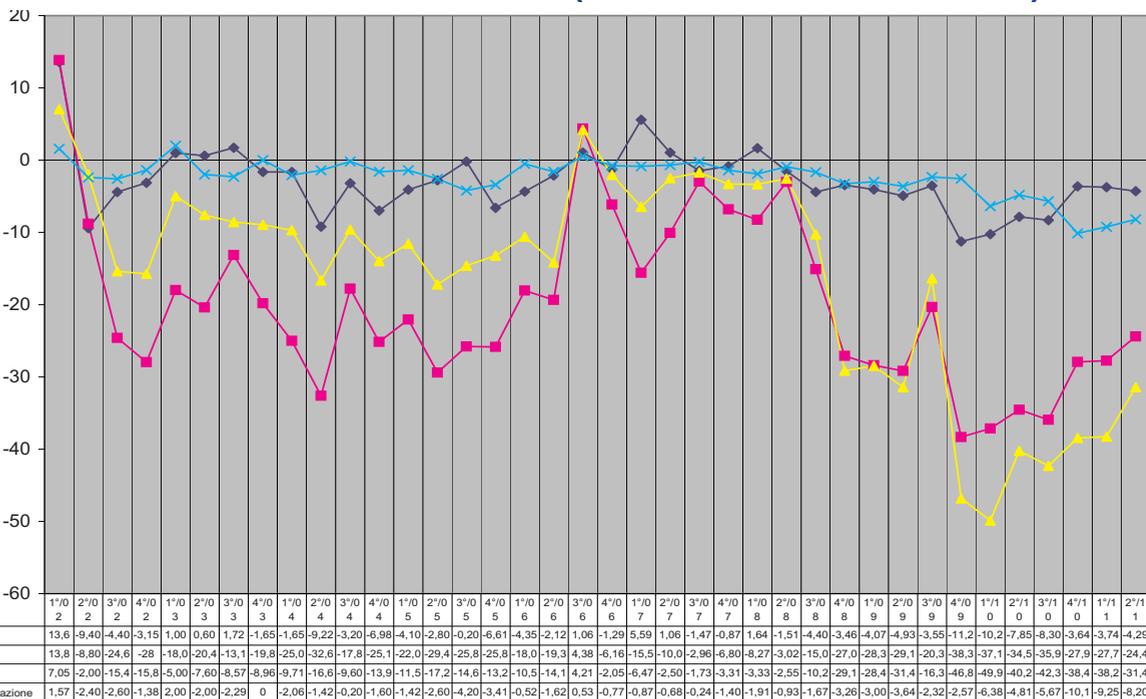
## QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° Trimestre 2011

Classe di fatturato	fino a 25 mila	da 25 a 50 mila	da 50 a 150 mila	da 150 a 400 mila	oltre 400 mila	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	4,88	8,01	12,50	9,18	0,78	64,65	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,99	16,02	18,36	1,95	15,82	5,86	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,76		78,52		6,05	13,67	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,52		68,36		27,93	0,19	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	10,94		46,09		42,38	0,59	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,00		1,95		8,20	89,85	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Sì, per ampliamenti		Sì, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		97,85	2,15	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		46,88		52,93	0,19	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	65,63		30,66		2,73	0,98	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,95	90,82	5,28		0,00	1,95	100,00
Assunzione di manodopera generica	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,98	89,26	7,23		0,39	2,14	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,17		0,39		0,39	0,00	1,95
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,39		0,59	0,00	0,98
Previsioni di assunzione apprendisti	Sì,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,20	0,78	0,78		95,51	2,73	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

## SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimismo/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni inerenti al secondo trimestre 2011 confermano nel complesso i timidi segnali di recupero manifestatisi nella precedente rilevazione.



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Ecco in dettaglio le previsioni per i diversi settori aziendali nelle imprese artigiane

# PREVALE ANCORA IL PESSIMISMO TROPPO TIMIDI I SEGNALI DI RIPRESA

## CLASSE DI FATTURATO

Le aziende che fatturano fino a 25 mila euro salgono dal 3,74% all'attuale **4,88%**; anche quelle da 25 a 50 mila sono in crescita, passando dal 6,58% al presente **8,01%**; le tre classi successive fanno invece registrare diminuzioni: dal 21,17% al **12,50%** quella da 50 a 150 mila; dal 12,10% al **9,18%** quella da 150 a 400 mila; dallo 0,89% allo **0,78%** quella oltre i 400 mila.

Gli intervistati che non hanno risposto alla domanda salgono dal 55,52% al presente **64,65%**.

## DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 39,86% all'attuale **41,99%**; la sezione da 4 a 5 scende dal 19,04% al presente **16,02%**; quelle da 6 a 15 e oltre 15 dipendenti registrano aumenti, passando rispettivamente dal 17,79% al presente **18,36%** la prima e dallo 0,89% all'attuale **1,95%** la seconda. Gli intervistati privi di dipendenti salgono dal 13,88% al presente **15,82%**.

## ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le ditte che ipotizzano aumenti occupazionali scendono all'**1,76%** rispetto al 3,56% del trimestre scorso; anche le previsioni di diminuzione calano, passando dal 7,30% all'attuale **6,05%**.

Viceversa aumentano le imprese che prevedono occupazione costante: dal 74,73% all'attuale **78,52%**.

Il saldo è favorevole ai pessimisti con **-4,29%** accentuando la negatività del **-3,74%** del sondaggio precedente.

## PRODUZIONE TOTALE

Coloro che prevedono di aumentare la produzione salgono dal 2,67% al presente **3,52%**; sono invece in calo le previsioni di diminuzioni, passando dal 30,43% all'attuale **27,93%**.

Le imprese che ipotizzano produzione costante salgono al **68,36%** rispetto al 66,55% del trimestre scorso.

Nel saldo si riduce la negatività: **-24,41%** a fronte del **-27,76%** del sondaggio precedente.

## NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 9,96% all'attuale **10,94%**; quelle di diminuzione calano dal 48,22% al presente **42,38%**.

Coloro che prevedono ordinazioni costanti salgono dal 40,93% all'attuale **46,09%**.

Il saldo vede l'affermazione dei pessimisti con un **-31,44%**, notevolmente meno negativo del **-38,26%** del trimestre scorso.

## ORDINI PER ESPORTAZIONI

**Nessuno** degli intervistati prevede l'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni contro il 0,36% del precedente sondaggio.

Gli intervistati che prevedono diminuzioni calano dal 9,61% all'attuale **8,20%**. Le previsioni di esportazioni costanti scendono dal 2,85% all'**1,95%** presente. Coloro che non esportano salgono dall'**87,18%** all'**89,85%** attuale.

Il saldo continua ad essere negativo (**-8,20%**), ma migliora rispetto alla precedente rilevazione (**-9,25%**).

## INVESTIMENTI PER 12 MESI

**Nessuno** degli intervistati intende effettuare investimenti né in ampliamenti, né in sostituzioni, mentre lo scorso trimestre i valori erano, rispettivamente, 0,5% per ampliamenti e 1,2% per sostituzioni.

## ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi salgono dal 42,70% al presente **46,88%**; viene stimato ritardo da parte

del **52,93%** degli intervistati, rispetto al 56,76% del trimestre scorso.

## CARNET ORDINI

Gli intervistati che ipotizzano un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 67,26% all'attuale **65,63%**; aumentano invece coloro che prevedono di avere ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi (dal 28,83% all'attuale **30,66%**) e per più di tre mesi (dal 2,49% al presente **2,73%**).

## ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese intenzionate ad acquisire personale specializzato salgono dall'**1,25%** all'attuale **1,95%**; quelle che non ne hanno necessità aumentano dall'**89,50%** al presente **90,82%**.

Viene richiesta manodopera generica da parte dello **0,98%** del campione, mentre nel sondaggio precedente non vi era alcun interesse per tali figure lavorative.

## REPERIMENTO MANODOPERA

Tra gli intervistati che hanno manifestato interesse per l'assunzione di **manodopera specializzata (1,95%)** l'**1,17%** pensa di reperirla facilmente; lo **0,39%** teme difficoltà; lo **0,39%** non pensa di riuscire a trovarla.

Passando all'assunzione di **manodopera generica (0,98%)** nessuno crede di acquisirla facilmente; lo **0,39%** prevede difficoltà e lo **0,59%** non crede di poterla reperire.

## ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che intendono assumere apprendisti salgono dal 0,18% all'attuale **0,20%**. In tal modo viene riconfermata la posizione critica delle imprese artigiane nei confronti dell'istituto dell'apprendistato in quanto l'applicazione della norma non risponde alle concrete esigenze produttive ed organizzative della piccola dimensione produttiva.

# LE PREVISIONI DI 2471 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

**A**lla settantottesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.471 artigiani, pari a circa il 89,14% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 2 dicembre 2010 e il 18 gennaio 2011, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.772 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; oreficeria; chimica / gomma / plastica; alimentaristi e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
- settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

	Settori merceologici	Albo al 31/12/09	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	60.408	44,2	906	1.5
2	METALMECCANICI	16.498	12,1	247	1.5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	241	2.5
4	LEGNO	5.701	4,2	142	2.5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	8.961	6,6	224	2.5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	8.976	6,6	224	2.5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	3.591	2,6	89	2.5
8	IMPIANTISTI	6.875	5,0	171	2.5
9	ORAFI	1.013	0,7	40	4.0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	792	0,6	32	4.0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.592	4,8	165	2.5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.370	1,8	95	4.0
13	GRAFICA/STAMPA	1.010	0,7	40	4.0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.222	0,9	48	4.0
15	SERVIZI PULIZIE	2.070	1,5	83	4.0
16	ALTRI	873	0,6	25	4.0
	<b>Totali</b>	<b>136.606</b>	<b>100</b>	<b>2.772</b>	<b>v.m. 3.03</b>

## Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

### Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

### Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

### Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

### Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

*L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.*

*A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.*

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

### Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA  
Piazza Cristo Re, 12  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173/28.38.88  
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0322/94.700  
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA  
Via XXIV Maggio, 41  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/23.62.46  
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO  
Via Roma, 78  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/77.68.1  
Fax 0142/78.20.40

AOSTA  
Località Grand Chemin, 73/75  
11020 Saint Christophe (AO)  
Tel. 0165/27.81.11  
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ  
Via Andrea Doria, 14/18  
10073 Cirié (TO)  
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847  
Fax 011/9205961

MONCALIERI  
Corso Savona, 15  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/68.27.711  
Fax 011/64.04.312

PINEROLO  
Via Torino, 18  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/79.44.85  
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE  
Via Perugia, 34  
10152 TORINO (TO)  
Tel. 011/43.43.895  
Fax 011/43.86.049

VERBANIA  
Piazza san vittore, 5  
28921 Verbania (VB)  
Tel. 0323/40.42.22  
Fax 0323/53.082

ASTI  
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1  
14100 Asti (AT)  
Tel. 0141/53.06.83-84-85  
Fax 0141/59.30.75

CUNEO  
Via Cascina Colombaro, 35  
12100 Cuneo (CN)  
Tel. 0171/45.53.00  
Fax 0171/69.71.64

MONDOVI  
Piazza Mellano, 5/F  
12084 Mondovi (CN)  
Tel. 0174/42.38.4  
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI  
Via Pavia, 9/A  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/95.85.888  
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI  
Piazza Massaua, 4  
10146 Torino (TO)  
Tel. 011/77.75.009  
Fax 011/77.40.834

VALENZA  
Via Mazzini, 22  
15048 Valenza (AL)  
Tel. 0131/94.64.56  
Fax 0131/94.62.98

BIELLA  
Via Pietro Micca, 31  
13900 Biella (BI)  
Tel. 015/25.28.111  
Fax 015/27.102

IVREA  
Agente Generale  
Corso Costantino Nigra, 38  
10015 Ivrea (TO)  
Tel. 0125/64.16.94  
Fax 0125/40.155

NOVARA  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0321/39.75.51  
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO  
Via Roma, 101  
10123 Torino (TO)  
Tel. 011/55.451  
Fax 011/56.20.002

TORTONA  
Corso Romita, 23  
15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131/81.67.11  
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI  
Corso Libertà, 55  
13100 Vercelli (VC)  
Tel. 0161/21.54.04  
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



#### SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

#### Associazioni Federate

ALESSANDRIA  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel. 0131/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00

AOSTA  
Località Grand Chemin, 30  
11020 Saint Christophe (AO)  
Tel. 0165/23.05.85

ASTI  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel. 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02

BIELLA  
Via Galimberti, 22  
Tel. 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22

CUNEO  
Via 1° Maggio, 8  
Tel. 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.  
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d  
Tel. 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37

TORINO  
Via Frejus, 106  
Tel. 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00

VERCELLI  
Largo M. D'Azio, 11  
Tel. 0161/28.24.01  
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ  
GENERALE  
GROUP



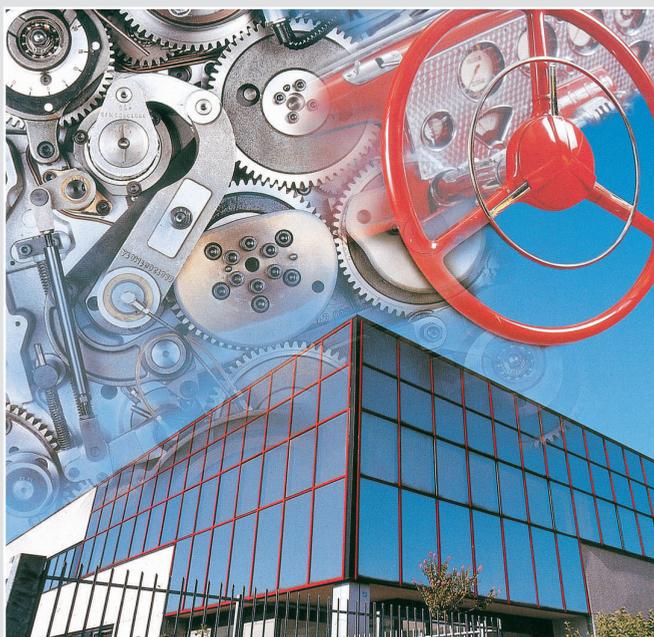
**SG**  
Leasing

**IN COLLABORAZIONE CON**



*Confartigianato*

PIEMONTE



**È al servizio degli  
Artigiani Piemontesi**

**IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:**

- Confartigianato Imprese  
Alessandria  
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese  
Asti  
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese  
Biella  
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese  
Cuneo  
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese  
Novara - VCO  
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese  
Torino  
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese  
Vercelli  
Tel. 0161 282401